

MITTEL S.P.A.

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 FEBBRAIO 2008

Il giorno 12 febbraio 2008, alle ore 17,10, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, hanno inizio i lavori della assemblea ordinaria di Mittel S.p.A.

Il *prof. Giovanni Bazoli* assume la presidenza dell'assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale e propone all'assemblea di nominare quale Segretario il *prof. Carlo Marchetti*.

L'assemblea unanime approva.

Il Presidente informa e ricorda che:

- è in funzione un impianto di registrazione della presente assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione; prega pertanto gli azionisti che vorranno intervenire di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome precisando se presenti in proprio o per delega (e, in tal caso, l'azionista delegante);

- il fascicolo distribuito all'ingresso della Sala è stato redatto in una forma grafica più opportuna per agevolarne la lettura;

- i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione;

- le date di convocazione dell'assemblea sono state comunicate, unitamente al calendario degli eventi societari, ai sensi della regolamentazione vigente, mediante diffusione di specifico comunicato stampa;

- l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è stato pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 20 dicembre 2007, come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale;

- l'assemblea si tiene in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima prevista per il 28 gennaio 2008, come risulta dal relativo verbale di diserzione trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;

- su "Il Sole 24 Ore" del 26 gennaio 2008 è stata data notizia che l'assemblea si sarebbe tenuta in seconda convocazione il 12 febbraio 2008;

- oltre ad esso Presidente, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i signori:

- | | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| - Giovanni Gorno Tempini | Amministratore e Direttore Generale |
| - Giorgio Franceschi | Consigliere |
| - Mario Marangoni | Consigliere |
| - Gianpietro Palazzani | Consigliere |
| - Giampiero Pesenti | Consigliere |
| - Mauro Stefana | Consigliere, |

avendo giustificato l'assenza i signori Romain C. Zaleski e Giambattista Montini;

- per il Collegio Sindacale sono presenti i signori:

- | | |
|---------------------|-------------------|
| - Franco Dalla Sega | Sindaco Effettivo |
| - Alfredo Fossati | Sindaco Effettivo |

avendo giustificato l'assenza il Presidente Flavio Pizzini;

- il capitale sociale è di €66.000.000 suddiviso in n. 66.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di €1,00 ciascuna. La società non detiene azioni proprie;

- sono presenti venti azionisti che rappresentano in proprio 14.520.178 azioni e per delega 17.585.739 azioni per complessive n. 32.105.917 azioni, tempestivamente depositate, pari al 48,64% del capitale sociale;

- l'elenco degli azionisti intervenuti, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale dell'assemblea ed è messo a disposizione dei soci presenti;

- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 c.c.;

- sono presenti in assemblea i rappresentanti della società di revisione, alcuni dipendenti, collaboratori ed Amministratori del Gruppo Mittel e di società collegate per ragioni di servizio e, come risulta dall'elenco allegato al presente verbale, giornalisti e analisti finanziari;

- ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U. 58/98 e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale posseduta da azionisti con diritto di voto in misura superiore al 2% risulta essere pari al 64,316% per un totale di n. 42.449.078 azioni.

Il Presidente dà quindi lettura dell'elenco qui riprodotto degli azionisti con diritto di voto superiore al 2%, indicando per ciascuno di essi il numero di azioni possedute e la percentuale di possesso del capitale sociale:

AZIONISTI	n. azioni	%
CARLO TASSARA S.p.A.	13.393.479	20,293
Efiparind B.V.: indirettamente tramite ITALMOBILIARE S.p.A.	8.522.756	12,913
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	7.670.971	11,622
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.p.A.	6.539.380	9,908
Opera Educazione Cristiana: indirettamente tramite LA SCUOLA S.p.A.	3.300.000	5,000
MANULI REALTOR S.r.l.	3.022.492	4,580
Totale	42.449.078	64,316

Il Presidente, dopo aver dichiarato che la società ha regolarmente espletato nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi di cui alla delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, comunica altresì che:

- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 30 settembre 2007, con la relazione degli Amministratori è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 28 dicembre 2007;
- le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione sono state depositate, con le medesime modalità, in data 11 gennaio 2008;
- i bilanci delle società controllate e collegate sono stati depositati presso la sede della società nei termini di cui all'art. 2429, 3° comma, c.c.;
- le relazioni del Consiglio di Amministrazione afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana in data 11 gennaio 2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437/1998;
- la relazione informativa in merito al sistema di Corporate Governance di Mittel S.p.A. e all'adesione di quest'ultima alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana, in conformità a quanto previsto dalle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana; di ciò è stata data contestuale notizia mediante comunicato stampa ai sensi dell'art. 89 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni;
- copia di detto materiale è a disposizione all'ingresso della sala ed è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta;

Il Presidente conclude la fase preliminare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno precisando, così come richiesto dalla Consob, che, per quanto consta alla società, non esistono patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio dei diritti spettanti alle azioni, il trasferimento delle stesse o alcuna delle fattispecie previste dall'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, e che l'elenco dei soci che hanno partecipato all'assemblea in proprio e per delega, con il rispettivo numero delle azioni, sarà inviato alla Consob con l'attestazione della veridicità dello stesso e allegato al presente verbale.

Il Presidente invita quindi gli azionisti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa e, dopo avere ricordato ai presenti che chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto, dichiara l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno che reca:

- 1. Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 2007 e deliberazioni conseguenti.**
- 2. Nomina di Amministratori, previa determinazione del numero degli stessi.**
- 3. Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.**

Il Presidente, dopo aver comunicato che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126bis del D. Lgs. n. 58/1998, passa alla trattazione dell'ordine del giorno ed anzitutto, come richiesto dalla Consob, informa che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., a fronte della revisione del bilancio civilistico e consolidato chiuso alla data del 30/09/2007 ha impiegato n. 628 ore e fatturato un corrispettivo di €57.200 così suddivise:

- bilancio d'esercizio	n.	318....ore	per € 32.000
- bilanci delle partecipate	n.	50 .. ore	per € 5.000
- bilancio consolidato	n.	260 ore	per € 25.200

Il Presidente, in merito al punto 1) all'ordine del giorno recante **Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 2007 e deliberazioni conseguenti**, ricorda ai presenti l'avvenuto deposito dei predetti documenti e dei relativi allegati nei termini e secondo le modalità di legge.

Interviene a questo punto l'azionista dottor Lorenzo Vitale, che propone di omettere la lettura delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del bilancio, dei relativi allegati e della relazione della società di revisione, fatta eccezione per la parte relativa alle proposte del Consiglio di Amministrazione in relazione alla destinazione dell'utile di esercizio riportata a pag. 40 del fascicolo di bilancio.

Il Presidente, pone quindi in votazione la proposta in questione; l'assemblea unanime approva.

Il Presidente passa quindi alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione in relazione alla destinazione dell'utile di esercizio (pag. 40 fascicolo di bilancio) infra riprodotte, precisando altresì che, essendosi l'assemblea riunita in seconda convocazione, il pagamento del dividendo è proposto a decorrere dal 21 febbraio 2007 e la data di stacco cedola proposta è, conseguentemente, il 18 febbraio 2007.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla Relazione degli Amministratori sulla gestione, sul bilancio al 30 settembre 2007, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di messa in pagamento del dividendo invitando gli azionisti che interverranno a comunicare il proprio nominativo e riservandosi di rispondere personalmente o far rispondere al termine degli interventi.

Camerini, rivolge il proprio saluto a tutti i consiglieri, ed in particolare al neo nominato Direttore Generale dott. Gorno, cui formula un augurio di buon lavoro.

Nella sua qualità di azionista, auspica che dopo un periodo di stallo la Società possa intraprendere un nuovo cammino con maggiore vigore, seguendo le linee del nuovo Piano Industriale di recente approvato.

Del resto, prosegue, il dott. Gorno vanta una ampia esperienza, maturata nel corso dei propri incarichi in Caboto, in JP Morgan ed in Banca Intesa: appare dunque il giusto profilo per avviare un rilancio, che pure dovrà scontare un momento congiunturale non certo propizio.

Con riferimento al Piano triennale di recente approvazione, domanda se la relativa delibera del Consiglio di Amministrazione sia stata o meno unanime, e se nel corso del dibattito qualche consigliere abbia formulato critiche, magari anche costruttive, alle proposte del dott. Gorno.

Domanda, inoltre, ragguagli sulla espressione utilizzata proprio dal Direttore Generale, il quale, descrivendo lo stato attuale di Mittel, ha parlato di "potenzialità inesprese": chiede più precisamente se egli abbia inteso riferirsi ad alcuni specifici settori di attività non adeguatamente coltivati o se abbia voluto anche riferirsi alle capacità del personale presente in azienda. Domanda, più in generale, se si ritenga

che l'attuale composizione del personale sia adeguata rispetto alle attività previste nel Piano.

Nuovamente riferendosi alla recente presentazione del Piano da parte del dott. Gorno, rammenta che le prospettive indicate prevedono da un lato la conservazione delle partecipazioni storiche, che del resto assicurano cospicui dividendi, e dall'altro lato un nuovo impegno nella attività di advisory, soprattutto orientata alle piccole e medie imprese. Chiede, al proposito, se l'attenzione sarà rivolta a specifici settori o a specifiche tipologie di imprese, come ad esempio potrebbero essere quelle in procinto di sviluppare una presenza estera.

Condivide la scelta di non valutare, per il momento, ipotesi di aggregazioni, specie con riferimento ad aggregazioni che rischierebbero di snaturare quella tradizione di serietà e correttezza che da sempre caratterizza Mittel: in alcune recenti trattative, ricorda, tale tradizione non è stata riscontrata nella controparte. Tuttavia, sottolinea, in futuro potrebbero profilarsi opportunità di intese favorevoli per la Società, così come potrebbero capitare occasioni di partecipare a cordate con partner affidabili: queste opportunità dovranno essere tempestivamente colte.

Ancora a proposito delle caratteristiche del Piano, apprezza, a differenza di quanto alcuni commentatori hanno fatto, la cautela cui esso è ispirato, cautela che, a suo giudizio, è particolarmente opportuna soprattutto in tempi di mercato complessi come quelli attuali.

Domanda se la Società disponga dei mezzi finanziari necessari per l'attuazione delle attività programmate, o se invece si preveda il ricorso ad aumenti di capitale, a finanziamenti o a cessioni di attività oggi possedute.

Ancora, chiede se vi sia l'intenzione di continuare con la politica dei dividendi sino ad oggi perseguita, e se vi siano posizioni di particolare rischio nel settore immobiliare, in cui Mittel è presente.

Conclude il proprio intervento apprezzando la considerazione che la Società da sempre mostra nei confronti dei piccoli azionisti, considerazione anche dimostrata dall'accoglimento della sua richiesta di pubblicare sul sito internet la bozza di bilancio con anticipo rispetto alla assemblea.

Zola, si compiace per l'importo dell'utile d'esercizio, così come per la misura del dividendo proposto. Si congratula, inoltre, per la esaustività della relazione di Corporate Governance, e chiede se per il futuro si prevedano o meno aggregazioni.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente prof. Bazoli** procede a fornire le repliche che seguono.

Ricorda, anzitutto, come oggi possa dirsi ormai concluso un periodo se non di stallo quanto meno di transizione, durante il quale la Società ha dovuto cercare una nuova guida operativa. Coglie l'occasione per ringraziare, come già aveva fatto l'intero Consiglio, il dott. De Vivo per il lungo e proficuo lavoro nel Gruppo.

Nel corso della ricerca, era stata dapprima individuata una possibile candidatura, poi non andata a buon fine. Successivamente, si è avviata una lunga e complessa trattativa per una ipotesi di aggregazione, trattativa che ha rallentato, naturalmente, la ricerca del nuovo responsabile della gestione della Società. Oggi si ha la convinzione che la persona giusta è stata finalmente trovata.

Formula quindi il proprio augurio di buon lavoro al dott. Gorno, professionalità che corrisponde a quanto si andava cercando, e che del resto egli conosce da tempo.

Una volta individuato il nuovo Direttore Generale, si è posta l'esigenza di comprendere su quali settori operativi convenisse concentrare l'impegno della Società. La base di partenza, sottolinea, è quella di una società assai solida e pronta per nuovi sviluppi: è proprio questo il senso di quelle "potenzialità inesprese" di cui il dott. Gorno ha parlato.

Mittel, prosegue il prof. Bazoli, è oggi una piccola società finanziaria di lunghissima tradizione, di grande serietà e solidità patrimoniale, che può contare anche su di una non comune qualità dei propri soci. Il periodo di "interregno" che si è da poco concluso, d'altra parte, ha ulteriormente consolidato la stabilità di Mittel, considerato che, nell'ultimo periodo, sono proprio le società che si sono mosse di meno ad aver oggi minori difficoltà.

Il Piano Industriale proposto dal dott. Gorno è stato approvato all'unanimità, al termine di una discussione assai costruttiva, durante la quale qualche amministratore ha voluto per così dire contenere l'entusiasmo mostrato del dott. Gorno medesimo, suggerendo una maggior cautela.

Su invito del Presidente, prosegue nelle repliche il **dott. Gorno Tempini**, il quale sottolinea come il principio chiave del Piano Industriale approvato sia costituito dalla prudenza. L'economia si trova infatti oggi in una situazione vicina alla recessione, dopo che per molti anni c'è stata una costante crescita: la crisi si avverte in modo peculiare negli Stati Uniti, ma anche in Europa vi sono segnali preoccupanti.

Il rallentamento, prosegue, caratterizza soprattutto il settore finanziario, tanto che si sono resi necessari diversi ed incisivi interventi da parte delle Banche Centrali.

Come in ogni periodo di rallentamento economico, peraltro, la attuale situazione, specie in relazione al ridimensionamento di molti istituti finanziari, consente l'emersione anche di nuove opportunità: vi sono in particolare spazi un tempo occupati, appunto, da grandi istituti finanziari in cui una società come Mittel può svolgere un ruolo importante.

La principale forza su cui oggi Mittel può contare è costituita dalla sua autorevolezza, dovuta alla sua storia, al pregio dei propri azionisti, ed alla sua solida dotazione patrimoniale: la Società dispone oggi di capitale libero, e ciò permette di ipotizzare un percorso di crescita, sia pure ispirato alla massima cautela.

Volendo offrire una rappresentazione generale dello stato attuale di Mittel, essa può essere scomposta nelle sue due principali componenti: da un lato, le partecipazioni stabili e, dall'altro, le attività operative.

Queste ultime attività comprendono, a loro volta, attività di erogazione di credito, attività di merchant banking, attività immobiliari: tutte costituiscono una ottima base di partenza per quel percorso di cauta crescita di cui si è parlato. Guardando all'insieme di tali attività, aggiunge il Direttore Generale, ci si è peraltro domandanti se non vi fossero settore sinergici rispetto a quelli in cui già si è attivi in cui valesse a pena espandersi. Si è così giunti ad individuare l'opportunità di avviare l'attività di consulenza, attività che può fungere per così dire da "collante" rispetto agli altri settori in cui la Società opera.

Il target, prosegue ancora il dott. Gorno, è principalmente costituito dalle Piccole Medie Imprese, segmento di mercato che appare particolarmente adatto in relazione alle caratteristiche di autorevolezza, indipendenza e solidità proprie di Mittel.

I mezzi e le risorse per svolgere questa nuova attività di advisory, conclude il dott. Gorno, ci sono, e del resto la qualità degli attuali dipendenti si è rivelata assai elevata: naturalmente, via via che le attività verranno sviluppate anche la struttura si rafforzerà.

Il **Presidente**, ripresa la parola, precisa che la crescita per linee interne renderà necessaria, come diceva il Direttore Generale, la disponibilità di nuovo personale da destinare appunto ai settori nei quali si vuole crescere.

Naturalmente, se poi si dovessero profilare opportunità di crescita per linee esterne, esse verranno valutate, fermi restando tuttavia i principi ed i settori di attività enucleati nel Piano approvato, i quali rappresentano la risposta all'interrogativo su quale dovesse essere il settore d'elezione di Mittel.

Rammenta, infine, che il dott. De Vivo rimane comunque impegnato in diverse attività, ed in particolare partecipa in prima persona ad iniziative nel private equity in cui Mittel detiene la maggioranza.

Camerini, ringrazia per le esaurienti risposte, osservando come, evidentemente, la tradizione di saggezza propria della Società ha suggerito oggi un atteggiamento prudente, nella certezza che il dott. Gorno potrà seguire una condotta più dinamica quando la situazione complessiva dei mercati lo consentirà.

Il Presidente, nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente informa i presenti sui dati relativi alle presenze in assemblea, comunicando che sono presenti ventotto azionisti che rappresentano in proprio 14.520.178 azioni e per delega 18.585.741 azioni per complessive n. 32.105.919 azioni, tempestivamente depositate, pari al 48,65% del capitale sociale.

Invita inoltre, sempre ai fini della votazione ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto, anche ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 385/93 e del Decreto del Ministero del Tesoro 30.12.1998 n. 517.

Il Presidente pone in votazione la Relazione degli Amministratori sulla gestione, il bilancio al 30 settembre 2007, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e la data di messa in pagamento del dividendo così come formulate dal Consiglio di Amministrazione, e chiede che l'Assemblea proceda a votazione palese per alzata di mano (ore 18,05).

Proposta

“Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1 ottobre 2006 –

30 settembre 2007, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative ed integrative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione l'attribuzione di un dividendo ordinario di Euro 0,15 per ciascuna delle n. 66.000.000 azioni ordinarie in circolazione, come indicato nella tabella sottoriportata.

<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>15.381.863</i>
<i>Alla riserva legale</i>	<i>769.600</i>
<i>Agli azionisti per dividendo in ragione di € 0,15 per ciascuna delle n. 66.000.000 azioni ordinarie in circolazione</i>	<i>9.900.000</i>
<i>Residuo</i>	<i>4.712.263</i>

che Vi proponiamo di destinare a Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà come data per il pagamento del dividendo il 7 febbraio 2008 o il 21 febbraio 2008 a seconda che l'Assemblea si riunisca in prima o in seconda convocazione; la data di stacco cedola sarà, rispettivamente, il 4 febbraio 2008 o il 18 febbraio 2008."

L'assemblea approva a maggioranza.

Nessun voto contrario.

Astenute n. 763 azioni (Fugazzaro per delega di World EX- US Small Cap Plus Fund).

Favorevoli le rimanenti azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Passandosi alla trattazione del punto 2) all'Ordine del Giorno, recante **Nomina di Amministratori, previa determinazione del numero degli stessi**, il Presidente informa che, come illustrato nella relazione redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5/11/1998 n. 437, il dr. Arnaldo Borghesi ha comunicato in data 20 marzo 2007 le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Società per

motivi di carattere personale; inoltre, in data 8 novembre 2007 il dr. Guido de Vivo ha lasciato la Direzione Generale di Mittel S.p.A. e la carica di Amministratore della stessa; in data 8 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c., ha proceduto alla sostituzione del Consigliere dimissionario dr. Arnaldo Borghesi, nominando, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione, il dr. Giovanni Gorno Tempini; il dr. Giovanni Gorno Tempini è stato nominato Direttore Generale di Mittel S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2007. Per ciò che concerne la carica di Amministratore rimasta vacante a seguito delle dimissioni del dr. Guido de Vivo, prosegue il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di non provvedere alla nomina di un nuovo amministratore in sostituzione del dimissionario, rimettendo ogni decisione all'odierna Assemblea.

Il Presidente:

- invita, pertanto, l'assemblea a determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attualmente fissato in 10 membri, come da delibera dell'assemblea del 13 febbraio 2007, ricordando che l'art. 5 dello statuto sociale prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 ed un massimo di 11 membri, anche non soci;
- ricorda che sia la nomina di Amministratori chiamati a sostituire gli Amministratori cessati sia la nomina di eventuali ulteriori Amministratori vengono deliberate con le maggioranze di legge, in coerenza con la disciplina di cui all'art. 15 dello statuto sociale;
- invita inoltre l'assemblea a deliberare in merito alla nomina del dr. Giovanni Gorno Tempini, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza dell'attuale organo amministrativo, e precisamente sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 30/9/2008, con l'esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del codice civile, ed al quale spetterà il medesimo emolumento stabilito dall'assemblea per gli attuali Consiglieri.

Il Presidente apre dunque la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il dr. Enrico Benaglio, in rappresentanza del socio Italmobiliare S.p.A., dà lettura della proposta di delibera, infra trascritta, consistente (i) nella rideterminazione in dieci del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (ii) di nominare

amministratore il Dott. Giovanni Gorno Tempini, che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'attuale organo amministrativo e precisamente sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 30 settembre 2008, con esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile ed al quale spetterà il medesimo emolumento stabilito dall'assemblea per gli attuali Consiglieri e (iii) di nominare amministratore il dott. Duccio Regoli, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza dell'attuale organo amministrativo e precisamente sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 30 settembre 2008, con esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile ed al quale spetterà il medesimo emolumento stabilito dall'assemblea per gli attuali consiglieri.

Il Presidente fa presente che è disponibile il “curriculum vitae” del professor Duccio Regoli, con indicazione degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società, la dichiarazione di accettazione della carica e del possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla vigente normativa e ne dà una breve illustrazione, sottolineando in particolare come il professor Regoli abbia i requisiti per essere qualificato indipendente e risulterebbe dunque il terzo amministratore indipendente in seno al Consiglio.

Il Presidente, nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente informa i presenti sui dati relativi alle presenze in assemblea, comunicando che gli intervenuti sono invariati.

Invita inoltre, sempre ai fini della votazione ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto, anche ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 385/93 e del Decreto del Ministero del Tesoro 30.12.1998 n. 517.

Il Presidente pone in votazione la prima parte della proposta dell'azionista Italmobiliare S.p.A. precedentemente letta e qui riprodotta e chiede che l'Assemblea proceda a votazione palese per alzata di mano (ore 18,15).

Proposta

“Si propone

- *di determinare in 10 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*”

L'assemblea approva a maggioranza.

Nessun voto contrario.

Astenute n. 22.435 azioni (Fugazzaro per delega di RET).

Favorevoli le rimanenti azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente pone in votazione la seconda parte della proposta dell'azionista Italmobiliare S.p.A. precedentemente letta e qui riprodotta e chiede che l'Assemblea proceda a votazione palese per alzata di mano (ore 18,15).

Proposta

“Si propone

- *di nominare amministratore il Dott. Giovanni Gorno Tempini, che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'attuale organo amministrativo e precisamente sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 30 settembre 2008, con esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile ed al quale spetterà il medesimo emolumento stabilito dall'assemblea per gli attuali Consiglieri;*
- *di nominare amministratore il dott. Duccio Regoli, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza dell'attuale organo amministrativo e precisamente sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 30 settembre 2008, con esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile ed al quale spetterà il medesimo emolumento stabilito dall'assemblea per gli attuali Consiglieri”*

L'assemblea approva a maggioranza.

Nessun voto contrario.

Astenute n. 22.435 azioni (Fugazzaro per delega di RET).

Favorevoli le rimanenti azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Passandosi alla trattazione del punto 3) all'Ordine del Giorno, recante **Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile**, accingendosi il Presidente a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento riportata a pagina 47 del fascicolo a parte, interviene l'azionista Zola, che propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione (pag. 47 fascicolo a parte) relativa a questo punto all'ordine del giorno, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Il Presidente, pone quindi in votazione la proposta in questione; l'assemblea unanime approva.

Su invito del Presidente, il Segretario dà quindi alla lettura delle proposte di deliberazione (pag. 48 fascicolo a parte), infra riprodotte.

Prima di passare alla votazione, il Presidente informa i presenti sui dati relativi alle presenze in assemblea, comunicando che gli intervenuti sono invariati.

Invita inoltre, sempre ai fini della votazione ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto, anche ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 385/93 e del Decreto del Ministero del Tesoro 30.12.1998 n. 517.

Il Presidente pone in votazione la proposta precedentemente letta e qui riprodotta e chiede che l'Assemblea proceda a votazione palese per alzata di mano (ore 18,25).

Proposta

“Signori azionisti,

se concordate con le proposte sopra formulate Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'assemblea ordinaria dei soci della Mittel S.p.A.

delibera

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile ad acquistare in una o più volte, nei modi consentiti dalla legge, fino alla data in cui sarà effettivamente tenuta*

l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30.9.2008, e comunque non oltre diciotto mesi dalla data della presente delibera assembleare, fino ad un massimo di n. 5.000.000 azioni ordinarie purché in misura tale che in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute non abbia mai a superare il decimo del capitale sociale, ad un prezzo per azione non inferiore al valore nominale di € 1,00 e non superiore di massimo il 15% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa Italiana nel trimestre solare precedente ogni singolo acquisto, e comunque non superiore a € 6,00 e così per un controvalore complessivo massimo di € 30.000.000.

- 2. di disporre che le somme a tal fine occorrenti siano prelevate dalla Riserva Straordinaria, contro contestuale costituzione di una riserva indisponibile – nel rispetto dell'art. 2357 ter, terzo comma, del codice civile – pari all'importo delle azioni in portafoglio; alla Riserva Straordinaria dovrà riconfluire l'importo eventualmente liberato, ogni qualvolta le suddette azioni venissero esitate;*
- 3. di stabilire che gli acquisti vengano effettuati ai sensi dell'art. 144bis, lettera b) del regolamento Consob 11971/1999;*
- 4. di poter disporre di tutte le azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver completato gli acquisti; la cessione potrà avvenire in una o più volte; le azioni potranno essere cedute mediante vendita (anche con offerta al pubblico, agli azionisti, ai dipendenti) ad un prezzo non inferiore al prezzo medio di carico, nonché mediante permuta per acquisizione di partecipazioni ovvero al servizio di obbligazioni convertibili e/o con warrant;*
- 5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed al Vice Presidente pro tempore, disgiuntamente fra di loro, ogni occorrente potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle competenti autorità.”*

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

Esaurito l'esame dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Sono le ore 18,26.

Il Segretario

Il Presidente

MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 FEBBRAIO 2008

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni totale	%	NOTE
1	ROSCIO EUGENIO		500		500	0,001	
2	ZOLA UMBERTO CARLO		3		3	0,000	
3	ZOLA PIER LUIGI		22		22	0,000	
4	RET	FUGAZZARO MASSIMO		22.435	22.435	0,034	
	L&L INVESTMENTS LP	FUGAZZARO MASSIMO		6.100	6.100	0,009	
	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM	FUGAZZARO MASSIMO		10.563	10.563	0,016	
	FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING	FUGAZZARO MASSIMO		1.380	1.380	0,002	
	WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND	FUGAZZARO MASSIMO		763	763	0,001	
	SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET.	FUGAZZARO MASSIMO		70.778	70.778	0,107	
5	INFANTINO GIUSEPPE		1.200		1.200	0,002	
6	BELLINI LAURA ALESSANDRA	VITALE LUCA		1.000	1.000	0,002	
7	FINPACO SRL	LOVATI MARCO		10	10	0,000	
8	VALLE GIUSEPPE		1		1	0,000	
9	VITALE LORENZO		230.000		230.000	0,348	
	MUSANTE ADRIANA	VITALE LORENZO		1.100.000	1.100.000	1,667	
	KLEIN CARLO UGO	VITALE LORENZO		295.000	295.000	0,447	
	BELLINI ROBERTO	VITALE LORENZO		71.569	71.569	0,108	
	BELLINI GIOVANNI	VITALE LORENZO		60.900	60.900	0,092	
10	CAMERINI BRUNO		1.000		1.000	0,002	
11	MA-TRA FIDUCIARIA SRL	SARTORELLI GIOVANNI		986.694	986.694	1,495	
12	ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO SPA		6.539.380		6.539.380	9,908	Presidente - Giovanni Pegoretti
13	FONDAZIONE CA.RI.TRO		7.670.971		7.670.971	11,623	Presidente - Mario Marangoni
14	GIRELLI CONSOLARO LUIGI		1		1	0,000	
	PAROLINI RAFFAELLA	GIRELLI CONSOLARO		1	1	0,000	
	PAROLINI PAOLO	GIRELLI CONSOLARO		1	1	0,000	
	PAROLINI MARTA	GIRELLI CONSOLARO		1	1	0,000	
0	TOTALE		14.443.078	2.627.195	17.070.273	25,864	

Il Presidente

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

Il Segretario

(Prof. Avv. Carlo Marchetti)

MITTEL S.P.A. – GIORNALISTI E ANALISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 FEBBRAIO 2008

<u>ALGISI PAOLO – AGENZIA ANSA</u>	-	<u>GALLAVOTTA TOMMASO – ADN CRONOS</u>
<u>BORELLI SILVIA – AGENZIA APCOM</u>	-	<u>PATANE' VALERIA – CLASS</u>
<u>SEMERARO GIANLUCA - REUTERS</u>	-	
<u>VENTURI FRANCESCA – AGI-AGENZIA ITALIA</u>	-	
<u>COHEN SABRINA – DOWJONES NEWSWIRE</u>	-	
<u>MONTANARI ANDREA – MILANO FINANZA</u>	-	
<u>MURGIDA ROSARIO – MF DOWJONES</u>	-	
<u>FRIGERIO VITTORIO - DELOITTE</u>	-	
<u>GANDOLA PAOLO – DELOITTE</u>	-	
<u>CAPRA STEFANO – AGENZIA IMAGO</u>	-	
<u>LE PERA DOMENICO – D&C GOVERNANCE</u>	-	
<u>MONTRASIO TIZIANA – RADIOCOR IL SOLE 24 ORE</u>	-	

Il Presidente

Il Segretario

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

(Prof. Carlo Marchetti)